

Fuori casa senza motivo, 22 persone denunciate a Busto Arsizio

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2020



Il personale della Polizia Locale di Busto Arsizio è impegnato da giorni negli adempimenti correlati al rispetto delle disposizioni contenute nei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento del virus Covid-19.

Negli ultimi giorni sono state oltre 150 le persone controllate dalle pattuglie al fine di verificare la regolarità degli spostamenti. Documenti che ora sono negli uffici del Comando e proprio per questo Palazzo Gilardoni spiega che “le autocertificazioni fornite dagli interessati saranno quindi verificate e, qualora emergessero dichiarazioni non veritiere, i trasgressori saranno denunciati non solo per violazione ai decreti adottati in materia di sanità, ma anche per aver reso false dichiarazioni”.

Nel frattempo comunque sono già 22 le persone segnalate alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio. Tra i vari casi la Polizia Locale segnala un intervento in zona Beata Giuliana per interrompere una partita di calcio tra un gruppo di giovani che erano entrati in un campo sportivo, dopo averne scavalcato la recinzione. Oltre a questo è stato effettuato un controllo nel centro cittadino dove è stata riscontrata la presenza di un quarantacinquenne tunisino, residente in città, che non ha saputo giustificare la sua presenza ed era intento a bere alcolici in evidente stato di alterazione. A suo carico, oltre alla denuncia per l'inottemperanza al D.P.C.M., sono state contestate le violazioni amministrative per l'ubriachezza manifesta e per il divieto di bere alcolici in luogo pubblico.

La polizia evidenzia anche l'intervento eseguito nel pomeriggio di giovedì 12 marzo, per i rilievi di un

incidente stradale in cui sono risultavano ferite quattro persone. La violenta collisione ha richiesto l'immediata chiusura del tratto stradale interessato e l'intervento dei Vigili del Fuoco, nonché di quattro ambulanze. In questa circostanza “gli occupanti di una delle due auto -si legge in una nota- **non solo non sapevano motivare i loro spostamenti sul territorio cittadino, ma venivano anche trovati in possesso di due coltelli a serramanico che venivano prontamente sequestrati**”.

Gli Agenti dei nuclei del Presidio del Territorio e di Polizia Amministrativa e Commerciale, unitamente al Pronto Intervento, in queste ore stanno intensificando il controllo sulle attività di vendita e somministrazione, al fine di verificare l'osservanza dei provvedimenti di chiusura e stanno verificando anche le molteplici segnalazioni di aggregazione ingiustificata di persone in luoghi pubblici o privati. Si ricorda anche che da oggi è stata disposta la chiusura di tutti i parchi proprio per concentrare le forze degli agenti in questo tipo di controlli.

Antonelli: “Gli agenti servono per altro, chiudo i parchi e libero i parcheggi a pagamento”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it